

tra Km 219+000 e 278+000, con particolare riferimento agli svincoli di Cutro, Le Castella, Crotone, T. Melissa, Cirò, Cirò M., Crucoli, Cariati, Mandatoriccio, M. Crosia, Rossano, Crotone Aeroporto. 2° Stralcio - completamento Lotto 2" (importo circa 16,5 €/milioni) con l'emissione da parte della Regione Calabria, a novembre 2014, dei rispettivi Decreti Dirigenziali di Finanziamento.

Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013

Con riferimento al Grande Progetto "Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19 - S.S. 640 di Porto Empedocle - Ammodernamento e adeguamento alla cat. B del D.M. 05.11.2001 dal km 9+800 allo svincolo con l'A19" nel corso del 2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Preliminare di Rendicontazione sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Siciliana e l'ANAS, sono state presentate attestazioni delle spese maturate ed effettivamente sostenute, ai fini dell'ammissibilità alla richiesta del rimborso del contributo europeo, per l'importo di circa 120,5 €/milioni.

Nel settembre 2014 l'ANAS ha assistito l'Autorità di Audit del Programma Regionale durante la visita di controllo effettuata dalla Commissione Europea sul Grande Progetto avente come obiettivo generale quello di ottenere ragionevoli garanzie in merito al funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri. Allo stato si attendono gli esiti della verifica della Commissione Europea.

Programma Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T) 2007 - 2013

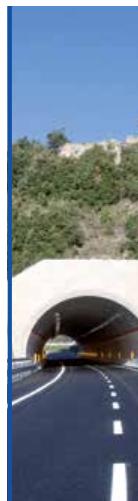
È stata avviata la predisposizione del Rapporto Finale Tecnico e Finanziario da presentare alla C.E. ai fini della richiesta del saldo del contributo europeo previsto per l'intervento "Progettazione Preliminare ed analisi economica del tratto terminale del collegamento del Porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte per il completamento dell'Asse Vario Est-Ovest (Civitavecchia-Ancona)" finanziato con Decisione C(2013) 7912 final, per un importo di 995.000,00 euro pari al 50% dei costi ammissibili.

Con Decisione C(2014)7872final del 21/10/2014, la Commissione Europea ha formalizzato la concessione ad ANAS di un cofinanziamento pari a 400 mila euro su 800 mila euro di costi totali per la realizzazione di un progetto relativo agli studi propedeutici e alla progettazione preliminare di un network di aree di sosta sicure, prevalentemente per l'utenza commerciale, inclusa la progettazione della relativa infrastruttura ITS, lungo alcune tratte della rete stradale TEN-T italiana in Campania, Calabria e Sicilia (nello specifico, sull'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e lungo la A29 Palermo - Mazara del Vallo) con l'obiettivo di incrementare gli standard di sicurezza per il trasporto su strada, nonché la qualità e l'efficienza dei servizi offerti agli utilizzatori finali. Tale cofinanziamento deriva dalla partecipazione da parte di ANAS con esito positivo alla call for proposals TEN-T pubblicata dalla CE in data 11/12/2013. In data 23/12/2014 la CE ha accreditato ad ANAS, a titolo di prefinanziamento, il 50% del cofinanziamento concesso, pari a 200 mila euro.

Dynamap

Nel 2014 è stata avviata l'implementazione del progetto Dynamap (Dynamic Acoustic Mapping - Development of low cost sensors networks for real time noise mapping), relativo allo sviluppo di un sistema dinamico di mappatura acustica per rilevare e rappresentare in tempo reale l'impatto acustico generato dalle infrastrutture stradali, al quale la CE ha concesso un cofinanziamento pari a 1.063.274 euro (48.35% dei Costi ammissibili) con la sottoscrizione da parte della CE, in data 30 giugno 2014, del Grant Agreement.

Sviluppato da un partenariato europeo coordinato da ANAS e costituito da Comune di Milano, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio (AMAT), Università degli Studi di Milano Bicocca, Università Funitec La Salle di Barcellona, AC-CON GmbH (Germania) e Blue Wave (Italia), Dynamap è stato presentato in risposta alla Call for proposals pubblicata il 19/02/2013.



RELAZIONE SULLA GESTIONE



105

BILANCIO INTEGRATO 2014



Nel secondo semestre 2014 sono state svolte attività relative alla sottoscrizione del Grant Agreement con la CE, al monitoraggio procedurale e finanziario, all'implementazione dei format di Timesheet, alla definizione della struttura dei Partnership Agreement e alla stesura dei report trimestrali.

Nel luglio 2014 è stato incassato da ANAS il prefinanziamento previsto dal Grant Agreement pari a circa 425 mila euro da suddividere tra i partner in base alle rispettive quote di partecipazione alle attività.

Programmazione Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020

Nel corso del 2014, ANAS ha seguito con attenzione l'iter di definizione - da parte del MIT e del MISE - e di approvazione - da parte della CE - dell'Accordo di Partenariato, avvenuto in data 22/10/2014. L'attenzione principale è stata rivolta all'avvio da parte delle Amministrazioni centrali e locali, dei Programmi nazionali e regionali e alla individuazione della relativa allocazione finanziaria.

A partire dal maggio 2014, ANAS è stata formalmente coinvolta, partecipandovi attivamente, nel percorso partenariale promosso dal MIT, quale responsabile del nuovo Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti", nel quadro della Politica di Coesione Europea 2014-2020, dedicato alla promozione e allo sviluppo nel settore di riferimento nelle Regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Nell'ambito della stesura del nuovo PON, il MIT stesso ha promosso, all'interno del partenariato, l'individuazione di un parco progetti maturi e strategici, in linea con quanto previsto nell'Accordo di Partenariato (Obiettivo Tematico 7), allo scopo di addivenire alla formulazione di un documento programmatico strutturato e coerente con le finalità e gli obiettivi della futura fase di programmazione dei fondi.

Allo stato attuale, la bozza di PON "Infrastrutture e Reti" è in corso di negoziato con la CE da parte del MIT. Attenzione è stata dedicata anche alla programmazione da parte delle Regioni e alla definizione dei loro Programmi Operativi Regionali FESR, promuovendo un'ampia sinergia a livello centrale e periferico tra ANAS e gli Uffici regionali deputati alla individuazione degli investimenti di competenza ANAS da realizzare nelle 5 Regioni interessate.

CEF - Connecting Europe Facility 2014-2020 (Meccanismo per Collegare l'Europa 2014-2020)

Con riferimento alla nuova programmazione TEN-T, nel corso del 2014 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che istituisce il Meccanismo per Collegare l'Europa (MCE), applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2014.

In occasione dell'avvio da parte della CE delle attività relative all'adozione dei Programmi di Lavoro Annuale 2014 e Pluriennale 2014-2020 di cui all'art. 17 del Reg. (UE) n. 1316/2013 - documenti che individuano le priorità di finanziamento TEN-T - ANAS ha attivamente contribuito, in sinergia con il MIT, alla loro definizione formulando osservazioni e richiedendo revisioni, in parte accolte, volte ad ampliare le opportunità di finanziamento per le infrastrutture stradali.

Con riferimento alla nomina a marzo 2014 da parte dell'UE dei Coordinatori europei dei Corridoi TEN-T di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1315/2013 e dell'avvio da parte loro della elaborazione dei Piani di Lavoro relativi a tali Corridoi, ANAS - al fine di promuovere le opportunità di finanziamento per le infrastrutture stradali di competenza - ha attivamente contribuito, in sinergia con il MIT, alla elaborazione dei Piani di Lavoro dei Corridoi Scandinavo-Mediterraneo, Mediterraneo e Baltico-Adriatico, che in data 22/12/2014 i Coordinatori europei hanno sottomesso agli Stati membri per approvazione e successiva presentazione al Parlamento Europeo, al Consiglio e alla Commissione Europea. In tale ambito, in data 08/09/2014 ANAS ha ospitato il Coordinatore del Corridoio Europeo TEN-T Baltico-Adriatico, Prof. Bodewig, con il quale sono state esaminate le opportunità di sviluppo multimodale delle infrastrutture stradali strategiche all'implementazione del Corridoio con particolare riferimento ai nodi dell'Emilia Romagna, del Friuli Venezia Giulia e dell'area di confine con la Slovenia.

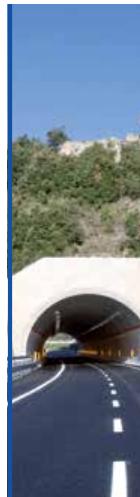
ANAS ha esaminato con attenzione le opportunità di cofinanziamento offerte dalla prima Call for Proposals CEF



pubblicata in data 11/09/2014 ed ha presentato, entro il termine del 26/02/2015, tre richieste di cofinanziamento per attività di studio e progettazione stradale e ITS.

Horizon 2020

Nel corso del 2014 particolare interesse è stato dedicato al nuovo Programma Quadro dell'UE per cofinanziamenti al settore della ricerca e dell'innovazione per il periodo 2014-2020 denominato Horizon 2020 ed all'analisi - anche in sinergia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Commissione Europea e la sua Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) - delle opportunità di cofinanziamento offerte dai suoi Programmi di lavori tematici di interesse ANAS.



Programma per l'Ambiente e l'Azione per il clima (LIFE) 2014-2020

Nel corso del 2014 ANAS ha esaminato, in sinergia con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la nuova programmazione di finanziamenti europei per l'ambiente ed il clima ed in particolare alla call for proposals pubblicata a giugno 2014 per la concessioni di finanziamenti in tale settore. ANAS dopo aver verificato con esito negativo la possibilità di partecipare al bando 2014 ha avviato un'analisi interna finalizzata a poter cogliere al meglio le opportunità che auspicabilmente si presenteranno in occasione del prossimo bando 2015 in pubblicazione nel prossimo mese di giugno.

Strumento finanziario di protezione civile

Attenzione è stata dedicata da parte di ANAS allo strumento finanziario denominato Meccanismo Unionale di Protezione Civile a valere sul quale sono state pubblicate nel corso del primo semestre 2014 le call for proposals per l'acquisizione di cofinanziamenti europei per le attività di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali che hanno impatto sulle infrastrutture stradali.

CEDR - Conferenza Europea dei Direttori delle Strade

Nel corso del 2014 ANAS ha continuato a svolgere con impegno il ruolo di rappresentanza all'interno degli Organi statutari e dei Gruppi di Lavoro della Conferenza Europea dei Direttori delle Strade (CEDR). Particolare considerazione è stata rivolta in tale contesto all'Italia, in considerazione del suo concomitante ruolo di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea nel corso del secondo semestre 2014.



■ S.S. 79bis "Ternana" - Ponte delle Marmore

RELAZIONE SULLA GESTIONE



107

BILANCIO INTEGRATO 2014



In ambito CEDR, ANAS è stata impegnata nel consolidamento dell'avvio dei lavori del nuovo Programma Strategico CEDR 2013-2017, in special modo dei tre Gruppi di Lavoro europei a leadership ANAS (Professional Development, EU Law-making process and Asset Management). Nel corso dell'anno, ANAS ha supportato il Segretario Generale del CEDR nella preparazione della presentazione tenuta in occasione del Consiglio Informale dei Ministri dei Trasporti dell'Unione Europea, svoltosi ad Atene l'8/05/2014. Attenzione è stata dedicata anche alla organizzazione e svolgimento del Transport Research Arena 2014 (la principale conferenza europea sui trasporti, sostenuta dalla Commissione Europea, dal CEDR e da tre piattaforme tecnologiche europee, svoltasi a Parigi ad aprile 2014). Particolare impegno è stato, infine, profuso nell'analisi ed approvazione dei Report tecnici predisposti dai Gruppi di Lavoro CEDR.

3.8 ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

GRING3.1>
2.5

Negli ultimi anni l'Azienda, partecipando a gare pubbliche internazionali, ha operato sui mercati esteri, propendendo ai Ministeri competenti e ai Gestori stradali di Paesi esteri come possibile partner o consulente per la pianificazione, progettazione, direzione lavori, manutenzione e supervisione della rete stradale ed autostradale, anche attraverso la costituzione di soggetti misti di diritto locale.

Nel corso del 2014, come avvenuto per il 2012 e 2013, le attività internazionali sono state svolte direttamente dalla società ANAS International Enterprise a cui ANAS, ha ceduto la gestione di tutte le commesse estere mediante la stipula di un contratto con la formula "cost plus fee".

Di seguito nel dettaglio le principali attività internazionali:

Algeria

Direzione Lavori Autostrada Est-Ovest lotto Est

È tuttora in corso di svolgimento per conto dell'ANA (Agence Nationale des Autoroutes) il contratto di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 km) dell'Autostrada Est-Ovest", entrato in vigore il 24 settembre 2008.

L'ANAS (con una quota pari al 58,3%) è capogruppo di un raggruppamento costituito con ITALCONSULT (32,8%), S.T.E. ed IN.CO. (8,9%), titolare del contratto d'importo originario pari a circa 67,2 €/milioni, al netto delle tasse.

La scadenza contrattuale era inizialmente prevista per il 26 novembre 2010 ed è stata prorogata una prima volta al 26 novembre 2011 e successivamente, con l'applicazione dell'Avenant 4 a maggio 2013 e in seguito con l'approvazione dell'Avenant n° 5 sono state regolarizzate le prestazioni svolte dal 27 maggio 2013 al 27 maggio 2014.

Sono in corso incontri per ottenere l'approvazione dell'Avenant n° 6, a copertura delle attività previste fino a maggio 2015, con un ulteriore incremento dell'importo contrattuale di circa il 4%, importo che si attesterà intorno a 104 €/milioni, comprensivo delle revisioni prezzi.

Si segnala inoltre che il groupement ha presentato il 17 marzo 2014, riserve per i maggiori oneri sostenuti a causa della sospensione dei pagamenti e dell'anomalo andamento del contratto, ammontanti a oltre 43 €/milioni equivalenti. L'ANA con lettera del 20 luglio 2014 si è detta disponibile ad un confronto per la risoluzione bonaria riservandosi di convocare una riunione presso la Direzione Regionale in tempi brevi.

Sempre nell'ambito del Marché n. 5 lo scorso mese di novembre l'ANA ha dato comunicazione dell'affidamento al Groupement ANAS, Italconsult, INCO e STE dell'incarico per i servizi di Direzione Lavori della "Route de Contournement de Djebel el Ouahch" una strada di bypass del tunnel T1, nei pressi di Constantine. All'interno del Groupement i servizi saranno assegnati ad ANAS e gestiti da AIE.



Trattasi di un bypass con uno sviluppo di 13 km, doppia corsia per senso di marcia, velocità di progetto di 60 km/h e raggio minimo di curvatura di 100 m. La sua costruzione consentirà di ripristinare la continuità sul tratto di autostrada attualmente interrotto a causa della chiusura del tunnel e permetterà quindi l'utilizzazione dell'autostrada anche nel tratto che si trova oltre Constantine in direzione della Tunisia.

L'importo dei lavori è stimato in 6 Mld di DA (circa 60 €/milioni).

Il budget prevedibile per le attività di Controle et Suivi è di circa 1 €/milione e, trattandosi di un'opera relativa all'Autostrada Est-Ovest, l'incarico sarà formalizzato all'interno del prossimo Avenant 7.

La durata dei lavori imposta dal Ministero alle imprese è di 6 mesi, ma è prevedibile che i lavori si protrarranno almeno per 12 mesi con conseguente aumento del corrispettivo.

Per quanto attiene i dati economici della commessa, l'avanzamento dei lavori a tutto il 31/12/2014, compresa la revisione prezzi, risulta pari a circa 97,0 €/milioni per il raggruppamento, con quota ANAS pari a circa 59,5 €/milioni, con un margine operativo lordo di circa il 23% sulla vendita.

Si segnala inoltre, nell'ambito delle attività internazionali del Gruppo, l'acquisizione nel corso del 2014 da parte della controllata ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE S.p.A. della commessa per conto dell'ANA (Agence Nationale des Autoroutes) relativa alla "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione della penetrante di Batna (62 km) nell'ambito del programma autostradale algerino; la commessa, il cui valore per la quota di AIE è di circa 12.938,70 €/milioni da svolgersi in due anni, sarà realizzata in Groupement con la società di stato algerina LNHC che avrà una quota massima del 18%.

Libia

Servizi di PMC Autostrada Ras Ejdyer-Emssad - svolti direttamente da AIE tramite la controllata PMC Mediterraneum

Nel dicembre 2010 il gruppo ANAS S.p.A., capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da ANAS, PROGETTI EUROPA & GLOBAL ed ITALSOCOTEC si è aggiudicato il contratto per i servizi di "Project Management Consulting" relativi all'intero processo di realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emssad, prevista nell'ambito del trattato di amicizia italo-libico.

Successivamente, per l'espletamento del Contratto in oggetto, è stata costituita, in data 21.12.2013, la Società Consortile per azioni PMC Mediterraneum, subentrata al RTI nell'esecuzione del contratto, previa autorizzazione del REEMP e del Comitato Misto italo-libico (Libyan-Italian Joint Committee).

Il contratto, che ha un valore di 125,5 €/milioni, ha per oggetto il servizio di consulenza ed il supporto alle Autorità preposte alla realizzazione del progetto. La durata complessiva delle attività è prevista in 72 mesi.

Nel corso del 2014 le attività del PMC sono state soggette ad una nuova interruzione dovuta al progressivo peggioramento della situazione generale in Libia, per i noti eventi socio politici in corso nel Paese. L'attuale situazione socio politica non ha permesso infatti di svolgere alcuna attività in loco, sono state svolte pertanto le attività contrattuali che non necessitano di presenza operativa in Libia, in particolare riferimento il Project Control, il Reporting e l'implementazione del Sistema Informativo. È continuato, inoltre, l'impegno nell'assistenza al Cliente per le fasi di avvio contrattuale del lotto 1 da parte del Consorzio aggiudicatario LEC e per le problematiche connesse al rilascio delle garanzie contrattuali.

Sono inoltre risultate rallentate, a causa delle oggettive difficoltà di coordinamento con gli stakeholder libici, tutte le attività che presuppongono azioni da parte del Cliente, quali ad esempio la prequalifica per i lotti 2,3,4 e la revisione del progetto esecutivo del lotto 4.

A seguito delle informazioni ricevute dall'Ambasciata italiana a Tripoli e dall'agenzia per la sicurezza G-Risk, agli inizi di Agosto è stato temporaneamente chiuso l'ufficio di Tripoli della Società Consortile, con il rimpatrio del personale italiano presente in loco.



RELAZIONE SULLA GESTIONE



109

BILANCIO INTEGRATO 2014



Non potendo escludere l'eventualità che il contratto possa essere sospeso in attesa della normalizzazione della situazione in Libia, è stata predisposta la documentazione relativa alla valorizzazione delle totalità delle attività svolte, comprensiva degli oneri finanziari e delle attività extra contratto (direzione lavori e doppia revisione del progetto del lotto 1), a tutto il 31 dicembre 2014.

In data 19/12/2014 sono stati liquidati sul conto corrente del RTI gli importi relativi al SAL n° 2 per le attività svolte fino a tutto il 28.02.2011 per un importo di € 3.969.200,00.

Nell'ambito della riunione del Comitato misto italo-libico, svoltasi a Roma presso il MIT in data 10 - 11 novembre 2014, il Cliente ha autorizzato la predisposizione di un unico SAL (SAL n° 3), comprendente tutte le attività espletate dalla ripresa delle attività dopo la prima sospensione dovuta alla rivoluzione del 2011, fino al 30.09.2014, per un importo pari a € 2.404.371,00. Con nota n. 324 del 03.12.2014 il Cliente ha confermato l'autorizzazione al pagamento richiedendo espressamente che l'importo indicato nel SAL n° 3 venisse direttamente accreditato alla società PMC Mediterraneum S.C.p.A. Con nota prot. N. 213 del 12 gennaio u.s., il MIT ha riscontrato la suddetta nota di trasmissione, comunicando i codici identificativi per la fatturazione elettronica di cui al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, sulla base dei quali si è provveduto all'emissione delle fatture relative.

Successivamente, il 15/01/2015 è stato emesso il SAL n° 4, relativo alle attività svolte dal 01/10/2014 al 31/12/2014, per un importo di € 422.255,00, trasmesso al REEMP per approvazione, conformemente a quanto previsto dal contratto.

Per quanto attiene i dati economici della commessa, l'avanzamento dei lavori a tutto il 31/12/2014, risulta pari a 13,4 €/milioni, con un margine operativo lordo di circa il 25% sulla vendita.

La quota salizzata al 31/12/2014 risulta pari a 12,0 €/milioni, mentre le attività extracontrattuali, sono stimabili in 0,5 €/milioni.

Qatar

Quality Assurance/Quality Control Pavement Consultancy Services

Nel Settembre 2012, a seguito dell'aggiudicazione da parte di ANAS di una gara internazionale, è stato firmato un contratto per servizi professionali di "Quality control & Quality Assurance" sulle pavimentazioni stradali con l'Autorità dei Lavori Pubblici (Ashghal) in Qatar.

Il valore del contratto è di circa 48,5 €/milioni per una durata prevista di 60 mesi.

Nel corso del 2014 le prestazioni relative al contratto di QA/QC, che avevano inizialmente accumulato dei ritardi dovuti a problematiche di organizzazione interna e del Cliente, sono state soggette ad una sostanziale ripresa grazie all'applicazione di un piano di riorganizzazione (Turnaround Plan) sviluppato con l'obiettivo di recuperare tali ritardi e migliorare il coordinamento gestionale dei diversi tasks operativi.

Al 31 dicembre 2014 risultano infatti completati i Task 1, Task 2, Task 8 per i quali restano da eseguire solamente attività relative agli aggiornamenti annuali, sono stati recuperati quasi completamente i ritardi relativi alle attività del Task 3, con la predisposizione dei documenti di gara relativi all'allestimento dei laboratori. Il Task 7 è stato riattivato e sviluppato e verrà completato in due fasi previste per Aprile e Giugno 2015, mentre per quanto riguarda il Task 10, su espressa richiesta diretta del Presidente di Ashghal, si è attuata la pre-qualifica di tutti gli impianti di asfalto del Qatar.

Per quanto attiene i dati economici della commessa, l'avanzamento dei lavori a tutto il 31/12/2014, risulta pari a 22,8 €/milioni, con un margine operativo lordo di circa il 22% sulla vendita.

Colombia

Strutturazione integrale di tre corridoi per concessioni stradali in Project Financing.

Il Consorzio CCCVC (Consorzio Consultoria Concessiones Viales Colombia di cui ANAS detiene il 60%) ha firmato in data 27/06/12 con FONADE il contatto per la "Strutturazione integrale di Concessioni Stradali" relativa a 3 corridoi per



un totale di 830 km circa di strade. La commessa ha un valore pari a 4,3 €/milioni più le commissioni di esito legate all'affidamento delle gare in concessione (1,7 €/milioni per la prima e 0,7 €/milioni per le successive) ed una durata iniziale di 18 mesi (Luglio 2012 - Dicembre 2013), poi prorogata fino a giugno 2014.

I progetti di tutti i lotti, dopo molteplici revisioni ed aggiustamenti, sono stati approvati dal cliente ed è stata già completata la relativa fase di prequalifica.

Per quanto riguarda il lotto 1, si è proceduto all'invio delle lettere di invito e si attendono le offerte per procedere all'aggiudicazione, mentre per i lotti 2 e 3 si è in attesa dell'invio delle lettere di invito da parte del Cliente.

L'avanzamento della commessa al 31/12/2014, è pari al 100% dell'importo contrattuale al netto della commissione di esito e del riconoscimento dei maggiori oneri.

Colombia - Realizzazione della progettazione definitiva per la ricostruzione di 13 ponti

Il Consorzio ITACOL (di cui ANAS detiene il 66%) si è aggiudicato nel Luglio 2013 la gara in oggetto con il massimo punteggio sia tecnico che economico. Il contratto ha un valore di 1,8 €/milioni circa e durata 10 mesi (Settembre 2013-Giugno 2014). Il contratto ha per oggetto la progettazione definitiva di 13 nuovi ponti sparsi in 4 diverse regioni della Colombia in sostituzione degli esistenti che sono stati danneggiati dal fenomeno della Nina nell'inverno 2010-2011. Uno dei progetti elaborati, considerato socialmente prioritario dal Cliente, è già stato cantierizzato.

L'avanzamento della commessa al 31/12/2014, è pari al 100% dell'importo contrattuale.

Colombia - Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in Project Financing

Il Consorzio CEV (Consorcio Estructuraciones Viales di cui ANAS detiene il 60%) si è aggiudicato a Settembre 2013 la gara in oggetto con il massimo punteggio sia tecnico che economico. Il contratto, firmato il 01/10/13, ha un valore di 15,5 €/milioni circa più le commissioni di esito legate all'affidamento delle gare in concessione (1 milione di Euro per la prima e 0,4 €/milioni per le successive) e durata di 11 mesi (Ottobre 2013-Agosto 2014).

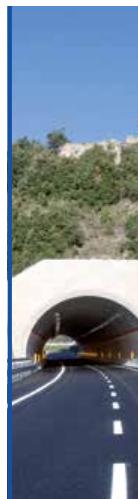
Il contratto ha per oggetto le attività di progettazione di circa 2.200 km di strada divisa in sei lotti, il coordinamento tecnico, finanziario e legale; la supervisione dello studio trasportistico per ogni tratta; la costruzione di un modello finanziario coerente con la normativa e con i parametri di mercato colombiani; la strutturazione finanziaria e redazione di uno schema di convenzione; la valutazione della fattibilità economico finanziaria attraverso analisi costi benefici e valutazione rischi; la preparazione della documentazione di gara e l'assistenza all'Agenzia Nazionale delle Infrastrutture (ANI) durante i processi di affidamento.

Per definire gli interventi necessari a rendere le strade concessionabili sono state svolte attività di campo (geotecnica, idraulica, studio di traffico, analisi dei rischi, etc.) e simulazioni economico-finanziarie, al termine delle quali è risultato un sostanziale incremento, rispetto a quanto ipotizzato inizialmente nel contratto, delle attività di progettazione che il consorzio CEV (di cui ANAS è capogruppo) dovrà realizzare. Nel dettaglio le opere aggiuntive riguarderanno principalmente varianti a centri abitati e tratti di strade nuove non previste inizialmente nel contratto.

È stato quindi formalizzato dal Fondo Adaptacion, con Atto aggiuntivo del 15 ottobre 2014, il riconoscimento di un'estensione contrattuale di 5 mesi rispetto a quanto inizialmente previsto, portando la scadenza contrattuale al 25 marzo 2015 con un incremento della commessa di circa un milione di Euro.

L'acquisizione di questa nuova commessa ha reso necessario lo spostamento della sede di Bogotà in un ufficio più grande e capace di accogliere sia i tre Consorzi che la succursale ANAS. Al fine di far fronte alla criticità della commessa, consistente nella brevità del tempo di esecuzione e nella necessità di far avanzare sei corridoi contemporaneamente, è stato mobilitato un gruppo di lavoro misto italo-colombiano, sotto la direzione di un responsabile tecnico espatriato di ANAS.

Per motivi dipendenti dal Cliente le prime scadenze sono state traslate e pertanto la produzione è leggermente inferiore rispetto al cronoprogramma contrattuale e si è attestata al 31/12/2014 a circa il 65% dell'importo contrattuale.



RELAZIONE SULLA GESTIONE



111

BILANCIO INTEGRATO 2014



3.9 EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

La Legge Finanziaria 2007 (n. 296 del 27/12/2006) all'art. 1, comma 1025 ha stabilito, a partire dall'1/01/2007, il subentro di ANAS nella gestione dell'intero patrimonio dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente.

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dalla norma, si riporta la situazione patrimoniale dell'ex Fondo Centrale di Garanzia con l'evidenza dei saldi delle voci delle attività e delle passività e delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Tali voci trovano esplicita evidenza nella Nota Integrativa.

€/migliaia

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014			
Voci	31/12/2013	Incrementi/decrementi	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	650.616,8	75.822,8	726.439,6
Crediti verso altri	1.462.342,7	- 86.546,5	1.375.796,2
Altri Crediti	234.187,8	- 126.548,8	107.639,0
Cassa e disponibilità	293.864,8	89.956,6	383.821,4
Ratei e risconti attivi	818,0	- 87,3	730,7
ATTIVO	2.641.830,0	- 47.403,1	2.594.426,8
Patrimonio netto	55.993,7	3.571,5	59.565,2
Fondi in gestione	2.460.475,7	- 17.196,9	2.443.278,7
Fondi TFR	15,2	-	15,2
Debiti verso fornitori	111.078,4	- 28.551,5	82.526,8
Altri debiti	14.267,1	- 5.226,2	9.040,9
PASSIVO	2.641.830,0	- 47.403,1	2.594.426,8

€/migliaia

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - CONTO ECONOMICO AL 31.12.2014			
Voci	2013	VARIAZIONE	2014
A - Valore della produzione	17.075,2	125,7	17.200,9
B - Costi della produzione	- 17.150,2	- 187,6	- 17.337,8
C - Proventi e oneri finanziari	3.227,2	481,2	3.708,4
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E - Proventi e oneri straordinari	-	-	-
Utile/Perdita d'esercizio	3.152,3	419,2	3.571,5

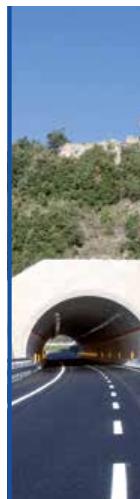
Di seguito si evidenzia la composizione delle principali voci:

- La voce "Beni gratuitamente devolvibili" pari a €/migliaia 726.439,6 rappresenta il costo dei lavori relativi al macrolotto 3.1, 3.2 e 3.3, dell'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria (€/migliaia 760.682) al netto del relativo fondo ammodernamento (€/migliaia 34.243).
- La voce "Crediti verso altri", pari a €/migliaia 1.375.796, si riferisce al credito verso le società concessionarie per piani di rimborso. Il decremento del periodo è relativo alle rate incassate nel corso dell'esercizio.

- La voce “*Altri crediti*”, pari a €/migliaia 107.639, si riferisce principalmente:
 - per €/migliaia 84.019 al residuo dell’anticipazione di €/migliaia 400.000 effettuate sui c/c bancari di ANAS in attuazione del D.L. “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che, all’art. 34, comma 8, stabilisce la possibilità di utilizzare le disponibilità dell’ex Fondo Centrale di Garanzia, nel limite di 400 €/milioni, con l’obbligo di reintegro mediante utilizzo delle risorse che verranno erogate ad ANAS dallo Stato per i crediti già maturati; a fronte di quest’ultima anticipazione al 31/12/2014 ANAS ha provveduto a restituire €/migliaia 315.981, di cui €/migliaia 149.934 nel 2014;
 - per €/migliaia 23.000 a crediti verso ANAS corrispondenti alle somme anticipate dal Fondo Centrale di Garanzia, per il finanziamento di taluni interventi relativi al Macro lotto III parte 3, nelle more dell’assegnazione ad ANAS di specifici finanziamenti avvenuta nel corso dell’esercizio ai sensi della Legge n. 164/2014, art.3 comma 8 per la realizzazione dell’asse strategico nazionale autostradale Salerno-Reggio Calabria.
- La voce “*Cassa e disponibilità*”, pari a €/migliaia 383.821,4 si è incrementata nel corso dell’esercizio di €/migliaia 89.958 per effetto dell’incasso delle rate 2014, da parte delle società concessionarie, relative ai piani di rimborso vigenti comprensive delle relative quote di interessi (€/migliaia 76.185), dell’incasso della rata 2013 non versata nel precedente esercizio da parte della società SITAF e accreditata nel mese di marzo 2014 comprensiva di interessi per ritardato pagamento (€/migliaia 12.466) e degli interessi maturati sulle disponibilità bancarie (€/migliaia 1.305).
- La voce “*Ratei Attivi*” pari a €/migliaia 730,67 si riferisce ai ratei di competenza dell’esercizio relativi agli interessi corrisposti dalle società concessionarie Strada dei Parchi S.p.A. e SAV in occasione della restituzione della rata annuale all’ex Fondo Centrale di Garanzia, come da piani di rimborso vigenti.
- La voce “*Debiti verso fornitori*” pari a €/migliaia 82.526,85 si riferisce principalmente ai debiti per fatture da ricevere di competenza dell’esercizio per lavori sostenuti sul macrolotto III parte 1, 2 e 3 dell’Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria (€/migliaia 21.614,66) e ai debiti per ritenute lavori (€/migliaia 60.891,97).
- La voce “*Altri debiti*”, pari a €/migliaia 9.041 si riferisce principalmente per €/migliaia 8.899 ai costi interni capitalizzati nell’esercizio 2014 sul macrolotto n. 3, dell’Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, parte 1, 2 e 3 e per €/migliaia 140,54 a costi diretti ed indiretti dell’esercizio 2014 che saranno rimborsati dall’ex FCG ad ANAS.
- La voce “*Valore della Produzione*”, pari a €/migliaia 17.201, si riferisce per €/migliaia 17.197 all’utilizzo del Fondo di dotazione e riserve ex FCG a copertura degli ammortamenti relativi agli interventi del 3° Macrolotto - parte 1, 2 e 3 entrati in esercizio e per €/migliaia 4 da ricavi per penali attive applicate sui SAL lavori.
- La voce “*Costi della Produzione*” è composta principalmente dal costo del personale trasferito ai sensi dell’art. 1, comma 1025 dall’ex Fondo ad ANAS (€/migliaia 59), dai costi ribaltati del personale ANAS dedicato alle attività dell’ex Fondo, dai costi indiretti (€/migliaia 81) e dagli ammortamenti dell’esercizio a valere sulla parte 3 del 3° Macrolotto (€/migliaia 17.197).
- La voce “*Proventi ed Oneri Finanziari*” è composta da interessi attivi maturati sul c/c bancario pari a €/migliaia 1.691, e da interessi attivi, di competenza del 2014, riconosciuti dalle società concessionarie nelle nuove convenzioni pari a €/migliaia 2.017.

Come verificatosi negli esercizi precedenti, anche nel 2014, la gestione delle risorse dell’ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari ad €/migliaia 3.571,49 (€/migliaia 3.152,28 al 31.12.2013) che è stato contabilizzato ad incremento del Patrimonio Netto e quindi destinato a finanziare le opere dell’Autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Al 31 dicembre 2014, il Patrimonio Netto ammonta complessivamente a €/migliaia 59.565,15 ed è stato generato dalla gestione dell’ex Fondo centrale di Garanzia a partire dall’1/1/2007, in particolare €/migliaia 38.818 si riferiscono al rilascio del fondo svalutazione crediti per piani di rimborso a seguito del riconoscimento del credito da parte della società concessionaria e la restante parte si riferisce ai proventi finanziari realizzati nel periodo di gestione.



RELAZIONE SULLA GESTIONE



113

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ Mezzi ANAS

Pertanto, l'ammontare totale delle risorse, destinabili al finanziamento degli interventi dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria è pari a €/migliaia 2.502.844 ed è composto, oltre che dal sopracitato Patrimonio Netto anche da €/migliaia 2.443.279 rappresentato dai Fondi in Gestione trasferiti alla data dell'1/1/2007 (€/migliaia 2.477.522) al netto degli utilizzati effettuati per ammortamenti pari a €/migliaia 34.243.

Per i commenti di dettaglio delle singole poste si rimanda alla Nota Integrativa del presente Bilancio.

Riguardo agli interventi di completamento dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria si evidenzia che ANAS ha completato l'affidamento dei lavori relativi al Macrolotto 3 per un totale di €/milioni 1.450,26; la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse disponibili dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, e sono i seguenti:

- Parte 1 (svincolo Lauria Nord-Laino Borgo) per €/milioni 514,52;
- Parte 2 (Laino Borgo-Svincolo di Campotenese) per €/milioni 596,75;
- Parte 3 (Svincolo di Campotenese-Svincolo Morano Castrovillari) per €/milioni 338,99.

Ulteriori €/milioni 245 sono destinati alla copertura degli impegni previsti per maggiori costi capitalizzabili sui lavori in corso di realizzazione relativi ad alcuni interventi della Salerno-Reggio Calabria, oltre a €/milioni 30 già pagati nel 2013.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari (disponibilità di cassa), come noto, nel corso del 2012, è stato effettuato il trasferimento di 200 €/milioni dalla Tesoreria Centrale ai c/c bancari di ANAS al fine di effettuare i pagamenti per lavori e servizi svolti sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, transitoriamente anche a valere sui lavori non finanziati dall'ex FCG. A fine 2013, tale importo è stato completamente rimborsato da ANAS.

Inoltre, al fine di far fronte alle proprie difficoltà finanziarie divenute preoccupanti a causa dei mancati versamenti di contributi statali già dovuti, ANAS, ha richiesto la possibilità di utilizzare le disponibilità dell'ex FCG giacenti presso la Tesoreria Centrale per ridurre l'esposizione debitoria nei confronti delle imprese per lavori e servizi già effettuati sulle strade ed autostrade in concessione; in tal senso è stato emesso il D.L. "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che, all'Art. 34 comma 8, stabilisce: *"Per far fronte ai pagamenti per lavori e forniture già eseguiti, ANAS S.p.A. può utilizzare, in via transitoria e di anticipazione, le disponibilità finanziarie giacenti sul conto di tesoreria intestato alla*

stessa Società (ex Fondo centrale di garanzia), ai sensi dell'articolo 1, comma 1025, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di 400 €/milioni, con l'obbligo di corrispondente reintegro entro il 2012 mediante utilizzo delle risorse che verranno erogata ad ANAS dallo Stato a fronte di crediti già maturati". Al 31 dicembre 2014, le somme che ANAS deve ancora restituire all'Ex Fondo Centrale di Garanzia risultano pari a circa €/milioni 84. L'ammontare residuo verrà progressivamente rimborsato all'ex FCG in linea con le risorse finanziarie che lo Stato erogherà ad ANAS a fronte di crediti già maturati e compatibilmente con l'avanzamento dei lavori finanziati dall'ex FCG. Alla data di redazione del presente Bilancio tale ammontare si è ridotto a €/milioni 52,5.

Direttiva Interministeriale

Nel corso del 2013 ANAS ha correttamente adempiuto alla rendicontazione periodica, da inviare ai Ministeri, prevista dalla Direttiva emanata in ossequio al comma 1025 della Legge 296/2006.

Aggiornamento dei Piani di rimborso delle società concessionarie

Le convenzioni con le società concessionarie non hanno subito modifiche nel corso del 2014 e i rapporti con tutte le società concessionarie sono regolati da convenzioni efficaci.

3.10 RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

ANAS International Enterprise S.p.A. ("AIE")

Quota di Partecipazione ANAS 100,00%

AIE è stata costituita da ANAS nel 2012 per operare a livello internazionale nel settore dei servizi integrati di ingegneria per le infrastrutture di trasporto. AIE è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ANAS, che ne detiene il 100% del Capitale Sociale.

Come noto, nel 2013 l'ANAS aveva avviato il trasferimento delle proprie attività estere a favore di AIE, previo consenso da parte delle rispettive amministrazioni aggiudicatrici. In linea con tale intento la partecipazione del gruppo ANAS (60%) alla società consortile PMC Mediterraneum S.C.p.A. - costituita nel 2013 per dare esecuzione alla commessa inherente i servizi di Project Management Consulting per il progetto dell'Autostrada Ras-Ejdyer Emssad in Libia - è stata sottoscritta da AIE per il 58,5% e da ANAS per il rimanente 1,5%.

Tuttavia, tenuto conto sia dello stato di avanzamento di alcuni contratti, ormai prossimi al completamento, sia delle valutazioni sui riscontri ricevuti dai rispettivi clienti in merito alla possibilità di modificare la titolarità dei contratti in favore di AIE, nonché dei tempi necessari per la definizione dell'operazione e delle diverse implicazioni - anche di carattere civilistico e fiscale -, sono venute meno le principali ragioni dell'operazione di conferimento. Pertanto, la Società ha continuato a gestire per conto di ANAS le commesse estere dalla medesima acquisite.

Nel corso dell'esercizio la commessa inherente i servizi di Project Management Consulting per il progetto dell'Autostrada Ras-Ejdyer Emssad in Libia ha subito un forte rallentamento, poiché le precarie condizioni di sicurezza, a tutt'oggi persistenti, non consentono l'espletamento di alcuna attività nel Paese. La Società ha provveduto pertanto alla sospensione delle attività da espletare in loco ed alla temporanea smobilitazione degli uffici, con conseguente rimpatrio del personale.

Per quanto riguarda l'attività commerciale, nel 2014 si segnala l'aggiudicazione di un contratto in Algeria del valore di 12,9 €/milioni per la direzione dei lavori di costruzione dell'Autoroute Penetrante di Batna (lotti 1 e 2) e la formalizzazione (in RTI con Italconsult - STE - Inco) in Algeria dell'Avenant n° 5 del valore di 3,7 €/milioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE



115

BILANCIO INTEGRATO 2014



Il progetto di Bilancio 2014 approvato dal CdA in data 31 marzo 2015 chiude con un utile di circa 124 €/migliaia (96 €/migliaia nel 2013).

In particolare, il valore della produzione, pari a 6,6 €/milioni afferisce principalmente ai corrispettivi da parte di ANAS per la gestione delle commesse estere (4,4 €/milioni), nonché alle rimanenze su "lavori in corso su ordinazione", pari a 1,3 €/milioni, relative alla valutazione della commessa in Libia con il criterio della "commessa completata".

I costi della produzione, pari a 6,2 €/milioni, includono principalmente i costi del personale (3,5 €/milioni) e i costi per servizi (2,3 €/milioni).

PMC Mediterraneum S.C.p.A. (PMC)

Quota di partecipazione ANAS: diretta 1,50%, indiretta (tramite AIE) 58,5%

Il CdA di PMC ha chiesto il maggior termine di 180 gg ai sensi dell'art. 2364, 2° co., c.c. per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2014.

Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. ("QMU")

Quota di Partecipazione ANAS 92,382%

QMU, "Società Pubblica di Progetto" senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è stata costituita, in qualità di Soggetto Attuatore Unico, per la realizzazione del progetto pilota (il "Progetto") denominato "Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" (Delibere CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, n. 93 del 31 ottobre 2002 e n. 13 del 27 maggio 2004). Il Progetto costituisce un'infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi della Legge 21 dicembre 2001, n. 443. Le principali attività societarie riguardano:

- la progettazione e la realizzazione delle tratte stradali costituenti il Sistema di Viabilità (o anche "Piano delle Infrastrutture Viarie" o "PIV") di competenza di ANAS e degli Enti Territoriali interessati - attività svolte in nome proprio e per conto di ANAS. Il PIV si sviluppa principalmente intorno ai due assi principali umbro-marchigiani, l'arteria Foligno-Civitanova Marche della Statale 77 (il c.d. "Maxilotto 1") e la Direttrice Perugia-Ancona delle Statali 318 e 76 (il c.d. "Maxilotto 2"). Entrambi i maxilotti, sono stati affidati nel 2006, l'uno - il Maxilotto 1-, al contraente generale Val di Chienti e, l'altro - il Maxilotto 2 -, al contraente generale DIRPA;
- la definizione, d'intesa con gli Enti Territoriali di Marche ed Umbria, del Piano di Area Vasta (PAV), nonché l'attuazione del Progetto e l'assunzione di tutte le iniziative occorrenti a far recepire il Sistema di Viabilità e le previsioni del PAV, a tutti gli effetti di Legge, da parte degli Enti Territoriali interessati;
- la valorizzazione e il collocamento sul mercato delle c.d. Aree Leader derivanti dal PAV e approvate dal CIPE - attività svolte in nome e per conto proprio per cofinanziare il PIV;
- il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a cofinanziare il Progetto.

QMU è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ANAS.

Con riferimento al PIV-Maxilotto 1 alla fine del 2014 si sono conclusi i lavori lungo la Strada Statale 77 "della Val di Chienti", nel tratto funzionale da Colfiorito (PG) a Serravalle di Chienti (MC). La tratta, a quattro corsie e di lunghezza pari a 9 Km, è stata aperta al traffico all'inizio del 2015 e presa in carico da ANAS.

Con riferimento al PIV-Maxilotto 2, nell'ambito della procedura di Amministrazione Straordinaria ex Legge "Marzano" del Contraente generale DIRPA S.c.a.r.l. e del principale affidatario Impresa S.p.A. in amministrazione straordinaria, a fine 2014 il Commissario Straordinario ha accettato l'offerta vincolante presentata da Astaldi S.p.A. per l'acquisto del complesso industriale di DIRPA e del sub-complesso industriale Quadrilatero di Impresa S.p.A.

Nelle more del completamento della procedura di cessione, Impresa S.p.A. in amministrazione straordinaria ed Astaldi S.p.A. hanno stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda, corrispondente alla commessa Quadrilatero. Ciò consentirà nel 2015 di riportare a regime le attività di cantiere.





■ S.S. 13 "Pontebbana" - Viadotto S. Caterina



In sintesi al 31 dicembre 2014 l'avanzamento dei lavori contrattualizzati risulta pari rispettivamente al 95% circa per il Maxilotto 1 ed al 44% circa per il Maxilotto 2.

Relativamente al PAV, la procedura di gara per l'individuazione di un Advisor per le attività di collocamento sul mercato delle Aree Leader si è conclusa nel dicembre 2014 con l'aggiudicazione definitiva al RTI formato da Kpmg Advisory S.p.A.-Gruppo Clas S.p.A.-Jones Lang Lasalle S.p.A.-CBA Studio Legale Tributario. La Società prevede di pubblicare nel 2015 i nuovi bandi di gara per le prime Aree Leader, con l'obiettivo di acquisire le risorse previste per il cofinanziamento del PIV.

Il quadro economico programmatico ("QE"), aggiornato al 31 dicembre 2014, valuta in 2.370 €/milioni i costi complessivi del Progetto (+28 €/milioni rispetto al 31.12.2013) ed in 440 €/milioni il fabbisogno finanziario residuo. Il fabbisogno finanziario si riduce di circa 115 €/milioni rispetto al 31.12.2013 per effetto, da una parte, dell'assegnazione del contributo per 120 €/milioni ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia") e dell'acquisizione a titolo definitivo dell'anticipo erogato dalla Regione Umbria per 23 €/milioni, e, dall'altra parte, dei maggiori costi di realizzazione del Progetto (+28 €/milioni).

Tali stime non tengono conto degli introiti attesi dall'affidamento delle concessioni delle Aree Leader e non includono i potenziali maggiori oneri derivanti dal contenzioso, nonché dalle eventuali perizie di variante e dalla revisione prezzi dei materiali richieste dai Contraenti Generali. A tale riguardo si evidenzia che le risorse assegnate ai sensi del c.d. Sblocca Italia per 120 €/milioni, analogamente ai finanziamenti per 60 €/milioni già stanziati nel 2013 ai sensi del c.d. "Decreto del Fare" e della delibera CIPE n. 58/2013, costituiscono anticipazione sui proventi attesi dal PAV.

La Società individua come segue i principali rischi gestionali:

- la riduzione delle risorse finanziarie da cattura di valore proveniente dal PAV, anche in considerazione dell'esito negativo delle gare sinora condotte, nonché dell'attuale negativo contesto economico finanziario nazionale ed internazionale;
- l'incremento dei costi inerenti le infrastrutture del Maxilotto 1 per effetto dell'esecutorietà del lodo arbitrale emesso su istanza del Contraente generale Val di Chienti, non inclusi nella copertura economico finanziaria del QE, il cui pronunciamento sul merito da parte dell'adita Corte d'Appello di Roma, è programmato per il mese di novembre 2015;
- il prolungamento significativo dei tempi di ultimazione del Maxilotto 2 a seguito delle problematiche finanziarie dell'originario affidatario;
- l'eventuale esito negativo delle riserve presentate da parte dei Contraenti Generali non incluse nella copertura economico finanziaria del QE del PIV;





- le clausole contrattuali che, al realizzarsi di eventi specifici, comportano effetti economici negativi a carico della Società, in particolare nei casi di ritardata acquisizione del finanziamento pubblico;
- l'incremento dei costi di funzionamento della Società in conseguenza del mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere del PIV e del PAV. Trovando tali costi copertura nelle voci specifiche delle somme a disposizione del QE dei due Maxilotti, QMU stima che, laddove le attività residue del PIV e del PAV dovessero proseguire oltre il 2017, in assenza di introiti da cattura di valore sarà indispensabile richiedere al Ministero competente le necessarie risorse finanziarie.

Il progetto di Bilancio approvato dal CdA in data 26 marzo 2015 chiude in pareggio. Le spese per le opere del PIV non transitano infatti a Conto Economico, ma sono imputate a conti di credito verso ANAS per il futuro trasferimento alla stessa e regolate, al momento della fatturazione, sul conto anticipi finanziamenti, che accoglie le risorse erogate alla Società per la realizzazione del Progetto. Soltanto i costi diretti e indiretti del PAV sono imputati a Conto Economico e capitalizzati nella voce Immobilizzazioni materiali in corso dello Stato Patrimoniale. Gli altri costi e oneri, incluse le imposte, risultano interamente coperti nel 2014 dai proventi finanziari generati dall'impiego delle disponibilità liquide (2,3 €/milioni, -3,0 €/milioni rispetto al 2013). I proventi finanziari eccedenti i costi e gli oneri di esercizio, pari a 1,5 €/milioni, sono stati accantonati nel "Fondo benefici finanziari", utilizzato per far fronte al fabbisogno correlato alla realizzazione del Progetto.

Il capitale sociale, pari a 50 €/milioni, risulta interamente versato, avendo QMU richiamato nel corso del 2014 la quota residua.

Stretto di Messina S.p.A. - In liquidazione ("SdM")

Quota di Partecipazione ANAS 81,848%

Com'è noto, Stretto di Messina S.p.A. è stata posta in liquidazione per effetto delle disposizioni normative introdotte con l'articolo 1 del D.L. n. 187/2012, successivamente confluito nell'art. 34 decies del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (la "Legge"). Ai sensi della Legge si è venuta - quindi - a determinare la caducazione, con effetto dal 2 novembre 2012 (data di entrata in vigore del D.L. n. 187/2012), di tutti gli atti che regolano i rapporti di concessione, nonché le convenzioni ed ogni altro rapporto contrattuale stipulato da SdM. A tale riguardo il comma 3 della Legge ha previsto il riconoscimento a favore dei contraenti di un indennizzo costituito dal pagamento delle prestazioni progettuali contrattualmente previste e direttamente eseguite e dal pagamento di un'ulteriore somma pari al 10% dell'importo predetto.

Alla luce della complessità della norma sono stati richiesti, nel corso dell'esercizio 2013, dal Commissario Liquidatore della società SdM dei pareri, rilasciati da autorevoli ed indipendenti professionisti, inerenti l'interpretazione della stessa.

In continuità con le valutazioni effettuate dagli Amministratori di SdM nel Bilancio 2012 e dal Commissario Liquidatore nel Bilancio 2013, in relazione alle controversie in corso di seguito descritte, la Controllata non ha ritenuto opportuno effettuare accantonamenti con riferimento all'eventuale insorgenza di ulteriori passività connesse alla definizione dei rapporti pendenti in quanto gli stessi ritengono che tali indennizzi debbano trovare tutta copertura nelle risorse pubbliche individuate dalla normativa stessa. In tale contesto ANAS ritiene recuperabile il valore della partecipazione in SdM.

Si riporta di seguito la situazione aggiornata delle principali operazioni liquidatorie, alla data del 31 dicembre 2014.

Per quanto riguarda Eurolink il Contraente Generale "CG", affidatario del contratto per le attività di progettazione e costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina e dei relativi collegamenti ferroviari e stradali (l'Opera), pendono due giudizi:

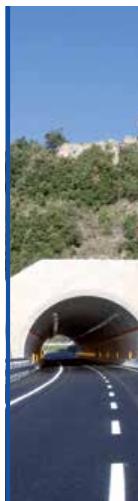


- il primo presentato dinanzi al TAR del Lazio, anche nei confronti del MIT e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per ottenere l'annullamento degli atti emanati da SdM in attuazione prima del D.L. 187/2012 e poi della Legge. SdM si è costituita in giudizio eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza del ricorso proposto e chiedendone il rigetto;
- il secondo avviato dinanzi al Tribunale Civile di Roma, sempre nei confronti di SdM, del MIT e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per accertare e dichiarare: i) in via principale, la validità ed efficacia del recesso dal contratto comunicato, con conseguente condanna al pagamento di quanto previsto da Contratto oltre ulteriori danni; ii) in via subordinata, la risoluzione del Contratto per fatto e colpa di SdM e della "parte pubblica" con conseguente condanna al risarcimento dei danni; iii) ovvero, in via ulteriormente subordinata, la vigenza del contratto ed il suo conseguente adeguamento da parte di SdM e delle Amministrazioni convenute con condanna al risarcimento delle spese, degli oneri e dei danni da ritardato adempimento del Contratto.

SdM si è costituita in giudizio con atto depositato in data 26 luglio 2013, con richiesta di rigetto delle diverse domande avanzate dal CG, riconvenzionale nei confronti del CG medesimo e dei suoi soci per inadempimento e chiamata in giudizio del MIT e della Presidenza del Consiglio dei Ministri per essere tenuta indenne e manlevata da eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti da un ipotetico accoglimento delle ragioni del CG, nonché in via autonoma per sentir accertare e dichiarare il diritto all'indennizzo conseguente dell'intervenuto scioglimento del rapporto di concessione.

Nella prima udienza, tenutasi in data 26 maggio 2014, è stata accertata la regolarità del contraddittorio e nell'udienza del 13 gennaio 2015 il giudice, in relazione ai sussistenti profili di connessione oggettiva e soggettiva tra i due procedimenti, ha disposto la riunione dei giudizi promossi dal CG e dal PMC.

Con riferimento al contratto stipulato con il RTI, mandataria Fenice S.p.A. e mandanti Agriconsulting S.p.A., GfK Eurisko S.R.L., Nautilus Società Cooperativa, Theolab S.p.A. (Monitore Ambientale) per l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale, territoriale e sociale dell'Opera, il Monitore Ambientale ha chiesto tempestivamente la



RELAZIONE SULLA GESTIONE



119

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 39 - Galleria S. Sebastiano



corresponsione dell'indennizzo previsto dalla normativa, quantificato in € 1.156.465,63 da SdM, dopo aver svolto le proprie verifiche, nel settembre 2013 ha inoltrato la documentazione di riferimento al competente MIT per l'invio alle Commissioni Parlamentari e per la successiva liquidazione dell'indennizzo. Nel gennaio 2015 è pervenuta a SdM, nonché anche al Monitore Ambientale, una nota della Struttura Tecnica di Missione del MIT, con la quale si dà atto che il calcolo dell'indennizzo richiesto risulta effettuato in conformità alla normativa e si autorizza la competente Direzione Generale del MIT al successivo pagamento. Tuttavia in data 27 gennaio 2015 il Monitore Ambientale ha notificato a SdM ricorso per Decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo, con il quale ha chiesto al Tribunale civile di Roma il pagamento dell'indennizzo di cui sopra oltre agli interessi e spese processuali per attività e onorari. SdM ha presentato opposizione, eccependo il proprio difetto di legittimazione passiva in quanto, ai sensi delle disposizioni della citata normativa, la competenza sul pagamento dell'indennizzo ivi previsto è in capo al MIT, nei confronti del quale ha quindi chiesto la chiamata nel processo.

Il progetto di Bilancio 2014 approvato dal Commissario Liquidatore in data 26.03.2015 evidenzia un risultato di pareggio. Infatti, la differenza tra i costi di competenza dell'esercizio (€/migliaia 2.778), i proventi finanziari (€/migliaia 2.142) e gli altri proventi (€/migliaia 10) viene coperta con l'utilizzo del "Fondo per costi ed oneri della liquidazione" (€/migliaia 626). In particolare, i costi di esercizio si riferiscono principalmente ai costi del personale distaccato presso la Società (1.294 €/migliaia), a prestazioni professionali (707 €/migliaia, di cui 316 €/migliaia per prestazioni svolte da ANAS per la risoluzione delle interferenze tra la realizzazione delle opere Ponte e le opere previste nel DG87 6° Macrolotto Salerno-Reggio Calabria) ed a emolumenti al Commissario Liquidatore (174 €/migliaia).

Con riferimento alla struttura patrimoniale, si evidenzia:

- la riduzione dell'importo relativo alle immobilizzazioni materiali da 351,8 a 333,0 €/milioni per effetto sostanzialmente dell'azzeramento dei costi di realizzazione della "Variante di Cannitello" a seguito del completamento delle attività di collaudo nel corso del 2014 e della delibera n. 28/2014, con la quale il CIPE ha individuato RFI S.p.A. soggetto aggiudicatore in luogo di SdM, cui sono affidati gli interventi per la realizzazione del mascheramento della galleria artificiale e la riqualificazione del lungomare di Cannitello;
- l'incremento delle disponibilità liquide di 10,7 €/milioni a complessivi 108,5 €/milioni, sostanzialmente a seguito del rimborso del credito IVA 2011 per 9,5 €/milioni;
- la riduzione del patrimonio netto a 384,5 €/milioni per effetto dell'incremento della voce "rettifiche di liquidazione" per 0,3 €/milioni, per il protrarsi delle operazioni liquidatorie e per il conseguente aggiornamento delle stime a finire dei relativi costi e oneri, al netto dei proventi;
- la riduzione del fondo per costi e oneri di liquidazione da 1,5 a 1,2 €/milioni a seguito dell'utilizzo (0,6 €/milioni) e dell'accantonamento al fondo (0,3 €/milioni) di periodo.

Per ragioni di prudenza SdM non ha ritenuto di iscrivere tra le attività patrimoniali il diritto all'indennizzo del 10% previsto dalla L. 221/2012, iscrivendo solo per memoria (Euro 1) nei conti d'ordine l'esistenza di tale diritto.

Centralia - Corridoio Italia Centrale S.p.A. ("Centralia")

Quota di Partecipazione ANAS 55,00%

Centralia, Società Pubblica di Progetto ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 163/2006, è stata costituita in data 4 novembre 2014 per promuovere la realizzazione del progetto denominato "SGC E78 Fano-Grosseto" (il "Progetto"), infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale nell'ambito del Trans European Network (TEN-T).

In particolare, l'oggetto sociale prevede a) la progettazione, l'ammodernamento, la realizzazione e la gestione delle tratte stradali costituenti il Progetto, anche nell'ambito di accordi di partenariato pubblico-privato; b) la redazione dei piani di valorizzazione delle piattaforme territoriali direttamente o indirettamente collegate al Progetto ai fini della acquisizione delle risorse da devolvere al finanziamento del Progetto; c) l'acquisizione, la valorizzazione, la

